

ALLARME DEI VERDI CHE CHIEDONO «RIMEDI URGENTI»

La siccità ha raggiunto livelli record: il deficit d'acqua è di 690 millimetri

Lugo è l'epicentro regionale della siccità, secondo i dati forniti dal servizio meteo dell'Arpa, che parlano un deficit di acqua pari a 690 millimetri nel periodo compreso tra l'1 aprile e il 24 agosto, definito "fenomeno d'impressionante intensità". La notizia ha messo immediatamente in allarme i Verdi, che hanno stilato una serie di richieste nei confronti delle amministrazioni locali. «I cambiamenti climatici anticipano i loro effetti a Lugo — affermano i Verdi — nel diffondere presso l'opinione pubblica l'allarme degli scienziati, chiediamo a tutte le amministrazioni di porre al centro della loro azione di governo le misure più efficaci per fronteggiare il problema. Questo fenomeno si inserisce nei mutamenti climatici planetari in atto da alcuni decenni, da quando cioè la quantità di anidride carbonica dispersa nell'aria dalle attività umane è aumentata. Gli esperti prevedono scenari cupi per i prossimi mesi, tra cui violentissimi nubifragi e cicloni tropicali». Ecco dunque le proposte dei Verdi per prevenire le conseguenze sul territorio lughese. «A parte la nostra sistematica richiesta di ridurre le attività che provocano l'ef-



Non piove da mesi e gli effetti della siccità si fanno sentire sulle campagne

petto serra, anche attraverso il contenimento del traffico su gomma e gli incentivi per le energie alternative nei piani regolatori, suggeriamo una lunga serie di misure urgenti e irrinunciabili: casse di espansione per i torrenti Segno e Santerno per prevenire esondazioni e accumulare acqua per i periodi di siccità; estendere la rete idrica delle acque "industriali" per evitare sprechi di acqua potabile; monitoraggio costante delle tubature dell'acquedotto; incentivazione dell'agricoltura biologica, che non preve-

de il massiccio ricorso all'irrigazione; pulizia e sistemazione della rete fognaria e creazione di bacini di laminazione a valle della città; recupero urbanistico dei fabbricati abbandonati in alternativa a nuove lottizzazioni; creazione di ampi parchi boscati in periferia, che funzionino come "polmoni verdi"; cessazione di ogni taglio indiscriminato di alberi; ombreggiatura di tutti i parcheggi con alberi ad alto fusto per schermare la radiazione solare; creare in seno alla Protezione Civile strutture sicure e

climatizzate per il ricovero degli sfollati in caso di alluvione e per anziani e bambini o altri soggetti a rischio in caso di forti ondate di calore come quelle di questa estate. Come simbolo di queste nostre richieste e a dimostrazione di questo impegno da parte di tutta la coalizione del centrosinistra a favore della sicurezza dei cittadini — concludono — chiederemo di inscrivere nel programma elettorale per Lugo 2004 la piantumazione di un albero per ogni voto ottenuto dai Verdi alle comunali».

Lorenza Montanari

Polizia municipale, a consulto i comandanti della 'Bassa'

Si riunisce oggi, in tarda mattinata, nel Municipio di Lugo, il comitato dei comandanti di polizia municipale della Bassa Romagna: si ritroveranno, faccia a faccia, Silvia Ferretti, Elena Fiore, Roberto Faccani, Roberto Ricci e Merrisiano Calderoni. L'obiettivo da raggiungere non è dei più semplici visto che si tratterà di definire un'uniformità nel lavoro dei vari corpi. Con una novità: a Lugo è in procinto di uscire un bando di concorso per un vice-comandante dei vigili urbani, che verrà affiancato all'attuale numero uno, Elena Fiore. Tutto ciò dopo che si è registrata piena partecipazione al primo appuntamento del forum per la sicurezza convocato dal sindaco di Massa Lombarda Daniele Bassi lunedì scorso; i portavoce di Ascom, Confesercenti, Cna, Fapa, Cia, Coldiretti e tutte le rappresentanze sindacali erano presenti al primo di una serie di appuntamenti per definire dove, quando e come intervenire per garantire, alla popolazione dei dieci Comuni della Bassa Romagna, un elevato tasso di sicurezza.

«Il forum è nato da un'idea comune tra amministratori e categorie sociali — precisa il referente dell'Associazione intercomunale Daniele Bassi — e, come finalità, si propone di offrire una lettura concreta di quanto accade nel nostro territorio. La nostra zona è fondamentalmente tranquilla, ma il dato, seppur confortante, non deve impedirci di affrontare con la massima attenzione i temi inerenti la sicurezza personale, sul posto di lavoro e a livello sociale. Tutti gli interlocutori presenti alla prima assemblea si sono dichiarati disponibili a fare la propria parte. Come amministratori terremo le orecchie bene aperte, sensibili alle richieste delle varie associazioni».

Nel corso della prima riunione non è emersa alcuna richiesta particolare tant'è che l'assemblea, pur riconoscendo l'intervento di tutti i presenti, ha avuto una durata di poco più di un'ora. Resta da capire come mai, su di un tema tanto delicato ed importante che riguarda tutti, le notizie escano sempre così contagocce e con un sensibile ritardo. Il secondo appuntamento, salvo eventi particolari, è fissato per il prossimo autunno. «Ora come ora — conclude Bassi — è importante che i cinque comandanti lavorino in modo omogeneo, mantenendo un buon rapporto con le altre forze di polizia; solo con la partecipazione di tutti possiamo garantire un alto livello di sicurezza».

Gianfranco Camerini

INIZIA OGGI LA TRADIZIONALE SAGRA. MERCOLEDÌ LA CORSA CON I CAVALLI

Giovecca, il palio di S.Evaristo

C'è attesa a Giovecca per la tradizionale sagra di S.Evaristo, che oggi apre i battenti per concludersi mercoledì prossimo con la disputa della ventesima edizione del tradizionale Palio. L'inaugurazione ufficiale è fissata per le 19 odirne, quando apriranno gli stand gastronomici, la pizzeria e la pizzeria; alle 21 ballo liscio con l'orchestra "Carletto e gli artisti"; la serata si concluderà, alle 23 circa, con uno spettacolo di fuochi artificiali. Domani alle 21, spettacolo denominato "Giande evento", con la partecipazione di Mauro Ferrara, Moreno "il biondo" e Fiorenzo Tassinari. La sagra proseguirà sabato con una serata all'insegna del folk; alle 21, infatti, è prevista l'esibizione dell'orchestra di Ivan Dal Monte. Domenica, apertura degli stand gastronomici a mezzogiorno ed alle 18. In serata, alle 21, ballo liscio con "La storia di Romagna". Ancora musica romagnola di

qualità lunedì, alle 21, con "Castellina Pasi". Martedì, sempre alle 21, ballo con l'orchestra "Claudio di Romagna". La sagra giungerà al suo culmine mercoledì con la disputa della ventesima edizione del palio equestre di S.Evaristo. Alle 20.30 avranno inizio le batterie di qualificazione poi — dopo un intermezzo di spettacolo tipicamente romagnoli con l'esibizione degli s'ciucaren — agli ordini del mossiere Giuliano Zanotti, partirà alle 23 la finale. A differenza delle precedenti edizioni, i cavalli non saranno più abbinati a ristoranti del Lugheze, per il fatto che la maggior parte dei titolari di questi ultimi, pur offrendo una generosa sponsorizzazione, non assistevano alle corse, facendo venire meno lo spirito della competizione. Per questa ragione gli organizzatori, assieme al presidente della Pro Loco di Lugo, Alessandra Montanari, stanno valutando l'ipotesi, a partire dall'edizione del prossi-

mo anno, di abbinare ciascun cavallo ai dieci comuni del Comprensorio. Tornando al palio, va ricordato che gareggeranno cavalieri in rappresentanza delle più forti scuderie emiliano-romagnole, toscane, piemontesi e marchigiane. La competizione — una gara di velocità con monta di cavalli a pelo — avrà inizio alle 20.30 con la disputa di quattro batterie. Alla finalissima accederanno i primi due cavalli classificati di ogni batteria. Previsti in ogni gara, tre giri di pista dell'ovale ricavato attorno al campo da calcio, per un totale di novecento metri. Ricordiamo, infine, che l'ingresso alla sagra è ad offerta libera e che all'interno della festa sarà possibile giocare al superombone. Visitare l'expo open space, far diventare i bambini nello spazio-giochi loro dedicato e contribuire, con una pesca, ad opere di beneficenza pro asilo

Luigi Scardovi

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

Pl. n. 94/246-15

Prov. n. 21435

Lugo, 15.08.2003

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

NATURA DELL'APPALTO: Lavori di completamento del Parco del Lido

IMPORTO A MISURA A BASE D'ASTA: € 231.977,36 + IVA di legge.

Non sono previsti oneri della sicurezza.

CATEGORIA PREVALENTE: 05 24 - "verde e verde urbano".

TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: 240 giorni

FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi degli art. 19 comma 5° e 2° comma 1° lett. a) della L. n. 109/94 e s.m.

TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 settembre 2003, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo:

COMUNE DI LUGO - P.ZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA)

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 24 settembre 2003.

La gara sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contratti).

Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e reperibile presso il Servizio Economico Appalti del Comune di Lugo (0545 38533 - 38460 - indirizzo posta elettronica: appalti@comune.lugo.ra.it oppure su Internet alla seguente pagina: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Il Dirigente Area: Settore Lavori Pubblici

Dr. Inz. Singsigri Giuseppe

Tragica fine per un pastore scozzese

Cane "tradito" dal suo padrone

LUGO - Desolazione e soprasi. Vittima, un essere indifeso, un cane.

È l'ennesima storia di un ingiusto abbandono nel teatro di una torrida estate, che non lascia agli animali lo spazio per una vacanza. Il recente rinvenimento, da parte di alcune Guardie Zoofile dell'Enpa, di un pastore scozzese in pessime condizioni igieniche-sanitarie e di salute, in un totale stato di abbandono nel cortile di un'abitazione privata a Cotignola, ha infatti riacceso la scottante polemica. La normativa vigente sancisce il divieto di abbandono di animali e dispone pesanti sanzioni per i contravventori.

Per la nuova innocente vittima non c'è stato nulla da fare. Trovato la sera del 7 agosto scorso da Sergio Capanelli, Guardia Zoofila, adagiato su un fianco, in un angolo del cortile, dove giaceva

immobile, secondo il racconto di alcuni vicini, da circa tre giorni, l'anziano pastore scozzese in risposta ai ripetuti tentativi di richiamo sembrava non dare segni di vita. Il padrone si trovava da qualche giorno lontano da Cotignola e non vi sarebbe rientrato prima del successivo 11 agosto. E' risultata, quindi, indispensabile la collaborazione dei Carabinieri, che hanno permesso alle guardie di accedere al domicilio per soccorrere il cane. Questo, ancora vivo, ma affetto da forti dolori e tribolazioni, è stato avvolto in una coperta e sottoposto allo sguardo clinico del veterinario Fabio Colombo, che ha immedia-

tamente diagnosticato un'infestazione di vermi. Il soccorso tuttavia, non è stato sufficiente a salvare il cane. Dopo essere stato, infatti, trasportato il mattino seguente al canile municipale di Bizzurro e qui ricoverato per effettuare tutte le cure necessarie, il sindaco di Lugo, in seguito all'aggravarsi delle condizioni dell'animale, ne ha autorizzato la soppressione. E' quindi scattata la polemica. Lo stato di abbandono e di degrado, in cui è stato trovato, infatti è stato giudicato a dir poco irresponsabile e immorale.

Un cane anziano e bisogno di cure, lasciato per giorni a patire caldo, fame e sete,

in estenuante e logorroica lotta contro una morte solitaria. Le Guardie Zoofile hanno definito "una vera e propria crudeltà" da parte del proprietario consentire che il cane fosse infestato da vermi e non aver già da tempo adottato le giuste iniziative per impedire inutili sofferenze, al punto che è scattata la denuncia. Una tragica storia, dunque, che, come tante simili, non lascia nulla dietro di sé, se non un messaggio intriso di profonda ingiustizia. E', quindi, dovere civico preciso per chiunque si trovi ad assistere a casi di maltrattamento verso animali prima di tutto intervenire personalmente e in secondo luogo avvisare il Comune o il Servizio Veterinario dell'AUSL di competenza territoriale, oppure le Guardie Zoofile in servizio sia presso l'E.N.P.A. sia presso il Corpo Guardie Zoofile di Lugo.

e.f.

28/8 2008